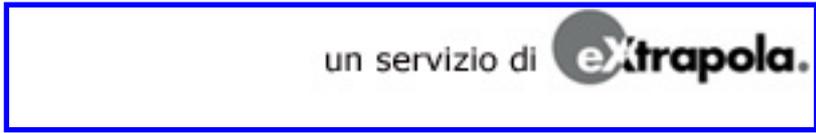


\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- [Torna al numero](#)

## **A**

---

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## Urban Center, in rete l'evoluzione della città

9 Giugno 2008

Lo sviluppo demografico ed urbanistico delle nostre città richiede continuamente uno spazio di confronto e dibattito che ci aiuti a comprendere i cambiamenti in atto sul territorio. Per questo motivo si sono diffusi in molte città italiane dei veri e propri centri che hanno l'obiettivo di spiegare ai cittadini le trasformazioni più importanti che si stanno diffondendo e per quale ragione saranno realizzate determinate infrastrutture.

Un'occasione di dialogo con la popolazione molto importante che ha portato alla nascita, a partire dagli anni 90, di appositi spazi come gli "Urban Center", centri per la concertazione e la comunicazione della trasformazione urbana che sono ormai diffusi nelle principali città italiane. Molto importanti e conosciuti sono quelli di Milano, Torino e Roma, ma anche città come Trento, Padova o Pesaro si avvalgono di queste strutture. Spiegare cosa avverrà ai nostri quartieri da oggi fino al 2015, anno a cui guardano molti dei piani strategici cittadini e che per Milano coincide con

L'Expo, significa rendere più consapevoli i cittadini, facilitando il percorso verso il cambiamento. L'importanza di questi spazi di discussione è stata ribadita dai diretti responsabili degli Urban Center che stanno ora sviluppando un network: la creazione di una rete degli Urban Center permetterebbe infatti di fare “sistema” e di elaborare un know-how condiviso sul futuro della città.

Una delle strutture più attive fra gli Urban Center italiani è quella di Bologna. L'Urban Center del capoluogo emiliano è infatti fra i fondatori del nuovo network e, durante l'ultimo Forum PA, si è distinto con interessanti iniziative per la comunicazione del proprio Piano Strutturale Comunale (PSC) e per la gestione dell'Urban Center. Allo stand della manifestazione romana sono stati infatti presentati la collana editoriale curata per Edisai “Leggere e scrivere la città” con il primo volume “Il Mercato. Una storia di rigenerazione urbana a Bologna” a cura di Giovanni Ginocchini e Cristina Tartari e un'anticipazione sui contenuti del secondo volume, “La città storica contemporanea”, la cui uscita è prevista per l'estate 2008.

Durante il Forum PA l'Urban Center Bologna ha però messo in mostra anche il suo nuovo sito internet, uno strumento di informazione multimediale che vuole portare on-line le idee, la struttura e i progetti in fase di elaborazione.

Sul sito l'utente potrà capire la mission dell'Urban Center, come si configura questo laboratorio di idee che promuove la discussione collettiva e la progettazione condivisa di Bologna e delle sue trasformazioni territoriali. Il sito, inoltre, si propone come un punto di riferimento on-line per tutti gli incontri ed i dibattiti che istituzioni pubbliche, cittadini, associazioni e rappresentanti del mondo economico potranno avere in futuro con il comitato gestore dell'Urban Center. Comitato che, al momento, è composto da: Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, ATC Trasporti Pubblici Bologna, HERA Bologna, Aeroporto G. Marconi di Bologna, Università degli Studi di Bologna, Bologna Fiere, ACER Bologna, Finanziaria Bologna Metropolitana e PromoBologna.

Oltre a capire quali sono le attività dell'Urban Center Bologna, dalle pagine del sito si potranno approfondire i principali lavori in fase di sviluppo: i focus riguardano in particolare le ex aree militari, l'ex mercato, la metrotranvia e le altre iniziative di mobilità ma anche l'urbanistica partecipata.

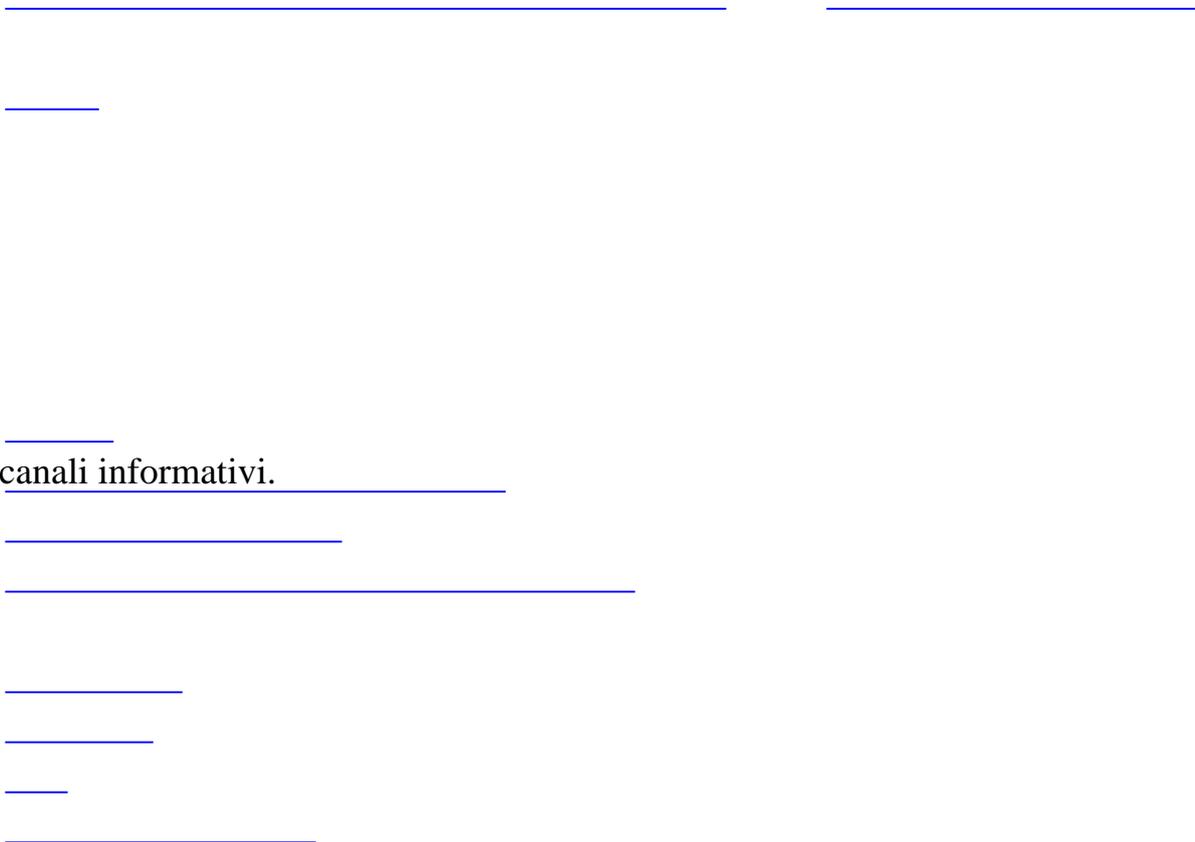
Non è da meno la componente multimediale del portale: i video che si possono vedere on-demand (*Bologna al cinema, mappe urbane, bella fuori, aree urbane*) presentano in modo semplice alcune delle principali trasformazioni in atto.

Inoltre non mancano riferimenti alle mostre sull'evoluzione urbana del territorio. Esposizioni, come quella ospitata in questi giorni a Palazzo Re Enzo, che permettono di capire, in modo più diretto, che impatto avranno certe trasformazioni: alla sede dell'Urban Center è infatti rappresentato, con un linguaggio comune e privo di tecnicismi, il nuovo Piano Strutturale Comunale. Un piano illustrato con mappe, disegni, fotografie, testi, modelli in scala, video, postazioni interattive e animazioni tridimensionali, che forniscono un'informazione completa e aggiornata sul territorio di Bologna.

Web

Urban Center Bologna <[www.urbancenterbologna.it](http://www.urbancenterbologna.it)>

## Approfondimenti



propri [canali informativi.](#)

[Per ulteriori informazioni](#)

## Comunità

- [La tua comunità Municipia - Ospiti](#)
- [Cos'è una comunità](#)
- [Elenco delle comunità di Municipia](#)
- [Segnala una comunità](#)

## Info

- [Chi siamo](#)
- [Informazioni commerciali](#)
- [Accreditamento giornalisti](#)
- [Lavora con noi](#)
- [FAQ](#)
- [Scrivi alla Redazione](#)

---

---

---

---

---

---